

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI**

---

**ORIGINALE**

ANNO 2024

**N. 37 del Reg. Delibere**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di maggio alle ore 14:00 presso la sala Unione di Piazza Carducci 3 a Vignola si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Partecipante</b>	<b>Presente/Assente</b>
<b>EMILIA MURATORI</b>	<b>Presente</b>
<b>UMBERTO COSTANTINI</b>	<b>Assente</b>
<b>FABIO FRANCESCHINI</b>	<b>Assente</b>
<b>GIOVANNI GALLI</b>	<b>Presente</b>
<b>IACOPO LAGAZZI</b>	<b>Presente</b>
<b>MASSIMO PARADISI</b>	<b>Presente</b>
<b>FEDERICO ROPA</b>	<b>Assente</b>
<b>ENRICO TAGLIAVINI</b>	<b>Presente</b>

N. Presenti **5** N. Assenti **3**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **EMILIA MURATORI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DELL'UNIONE** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Unione Comuni Terre Castelli – Deliberazione n. 37 del 23/05/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

**Premesso** che:

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**Atteso** che il D.Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

**Considerato** che il suddetto regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

**Precisato** che il medesimo art.45 succitato chiarisce che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, e non ricadono dunque tra le risorse destinate alla spesa del personale, come i trattamenti accessori aventi fonte nel CCNL;

**Preso atto** che lo schema di regolamento è stato sottoposto al vaglio dalle parti del tavolo unico di contrattazione e al termine della discussione nei diversi incontri che si sono susseguiti è stato redatto apposito verbale trattenuto in atti;

**Dato atto** della competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che è "di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

**Ritenuto** pertanto di dover approvare il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di lavori, servizi, forniture e concessioni, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Unione Comuni Terre Castelli – Deliberazione n. 37 del 23/05/2024

**Dato atto** che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;

**Considerati** i pareri favorevoli che attestano la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Preso atto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Elisabetta Manzini che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

**Dato atto** che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 07/03/2024;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

**DELIBERA**

1. di approvare, il nuovo regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento testè approvato, sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai Dirigenti, alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U., per opportuna conoscenza, nonché a tutti gli Enti facenti parte l'Area Vasta Unione affinché provvedano ad adottare identico regolamento;
4. di pubblicare il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente.



**Unione di Comuni Terre di Castelli  
(Provincia di Modena)**

Letto, confermato e sottoscritto,

La Presidente  
**EMILIA MURATORI**

Il Vice Segretario  
**ELISABETTA MANZINI**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

---

# **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

## **INDICE**

### **CAPO I – PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 – Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche
- Art. 2 – Destinatari
- Art. 3 – Gruppo di lavoro
- Art. 4 – Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 – Centrali di committenza
- Art. 7 – Quota del 20 per cento

### **CAPO II – INCENTIVO PER LAVORI**

- Art. 8 – Graduazione della misura incentivante
- Art. 9 – Disciplina delle varianti
- Art. 10 – Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

### **CAPO III – INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE**

- Art. 11 – Graduazione della misura incentivante
- Art. 12 – Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

### **CAPO IV – INCENTIVO PER CONCESSIONE DI LAVORI E DI SERVIZI**

- Art. 13 – Graduazione della misura incentivante
- Art. 14 - Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

### **CAPO V – NORME COMUNI**

- Art. 15 – Principi in materia di valutazione
- Art. 16 – Attività articolate e singole
- Art. 17 – Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 18 – Attività del personale dirigenziale
- Art. 19 – Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione
- Art. 20 – Liquidazione dell'incentivo
- Art. 21 – Informazione e confronto
- Art. 22 – Applicazione
- Art. 23 – Entrata in vigore e abrogazioni

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023

## CAPO I – PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 – Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture nonché alle concessioni di lavori e di servizi. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".
2. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nonché alle concessioni di lavori e di servizi, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice, dall'All. I10 e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture nonché alle concessioni di lavori e di servizi, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché dell'IRAP a carico dell'Amministrazione in vigore nell'anno di liquidazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II, III e IV.
4. L'importo di cui ai commi precedenti, in particolare, è destinato:
  - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.
6. Con riferimento alle forme di partenariato previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, i relativi incentivi, previamente determinati, sono indicati nella documentazione della procedura di affidamento e posti a carico del soggetto aggiudicatario.

### Art. 2 – Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, comma 4, lettera a, relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività indicate nell'allegato I.10 del nuovo Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. n.36/2023.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'allegato I.10 del nuovo codice dei contratti, approvato con d.lgs. 36/2023, fino alla sua abrogazione.
3. Dal momento dell'abrogazione e sostituzione dell'allegato I.10 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

### Art. 3 – Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento o disposizione di servizio del soggetto competente (dirigente/responsabile), la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito a una o più procedure di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, laddove possibile, ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto
5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal soggetto competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III e IV, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio, fornitura o concessione, come previsto dal successivo art. 20.
8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il soggetto che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

#### **Art. 4 – Limite soggettivo dell'incentivo**

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

#### **Art. 5 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo**

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
  - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b) i lavori, i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000;
  - c) gli acquisti di beni e servizi non incentivabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e in particolare dall'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e relativi allegati, nel rispetto dei presupposti ivi previsti per l'individuazione del direttore dell'esecuzione contrattuale;
  - d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei Contratti, ai sensi di quanto ivi previsto (il riferimento è, in particolare, all'art. 56 di detto Codice);
  - e) i lavori in amministrazione diretta (acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente);
  - f) i soggetti non incardinati contrattualmente nella struttura amministrativa.
2. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti con riferimento a specifici e determinati interventi. In particolare, a titolo esemplificativo e in relazione a quanto disposto al periodo precedente del presente comma, l'Amministrazione, con provvedimento di Giunta e con il consenso dei potenziali beneficiari delle relative risorse, si riserva la facoltà di attivare idonee forme di previdenza complementare o di remunerare diversamente le attività di progettazione di lavori.
3. Nei casi di cui al comma precedente, l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

#### **Art. 6 – Centrali di committenza**

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo nel rispetto dei limiti massimi di incentivabilità previsti dall'art. 45 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, secondo la seguente tabella:

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (valori in €)	Percentuale (%)
DA 40.000,00 A 500.000,99	10%
DA 500.001,00 A 1.000.000,99	12%
DA 1.000.001,00 A 2.000.000,99	14%
DA 2.000.001,00	18%

2. La quota percentuale assegnata alla centrale di committenza è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente di cui al precedente art. 1, comma 3, le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale, come meglio esplicitato nei successivi CAPI II, III e IV.

#### **Art. 7 – Quota del 20 per cento**

1. La quota di cui all'art. 1, c. 4, lett. b), è incrementata:
  - a) dalla quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;
  - b) dalla quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;
  - c) dalla quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
  - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
  - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
  - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - d) strutture ed impianti tecnologici e/o informatici.
3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
  - a) attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi. In particolare la Stazione Appaltante promuove, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Codice, l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc. e contestualmente garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo. A tal fine, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti, nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Codice;
  - b) la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - c) la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
4. La quota di cui al presente articolo spetta di norma all'Ente, fatto salvo quanto riconosciuto al Servizio Cuc dell'Unione, in caso di attività svolta dalla stessa, nella misura percentuale di cui al precedente articolo 6, e come meglio esplicitato nei successivi Capi II, III e IV.
5. Dell'utilizzo di dette risorse verrà data comunicazione alle Rsu e alle OO.SS per eventuali loro osservazioni.

## **CAPO II – INCENTIVO PER LAVORI**

#### **Art. 8 – Graduazione della misura incentivante**

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, di cui al precedente art. 1, comma 3, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

**A) SENZA INTERVENTO DELLA CUC**

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (valori in €)	PERCENTUALE (%)	ENTE	ENTE
	SU BASE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	QUOTA 80% PERCENTUALE (%)	QUOTA 20% PERCENTUALE (%)
DA 40.000,00 A 100.000,99	2,00%	1,60%	0,40%
DA 100.001,00 A 500.000,99	1,90%	1,52%	0,38%
DA 500.001,00 A 1.000.000,99	1,80%	1,44%	0,36%
DA 1.000.001,00 A 2.000.000,99	1,60%	1,28%	0,32%
DA 2.000.001,00 A 3.500.000,99	1,40%	1,12%	0,28%
DA 3.500.001,00 A 5.000.000,00	1,20%	0,96%	0,24%
OLTRE 5.000.000,00	1,00%	0,80%	0,20%

**B) CON INTERVENTO DELLA CUC - CALCOLO % SPETTANTE SU IMPORTO POSTO A BASE DI GARA**

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PERCENTUALE (%) PROCEDURA AFFIDAMENTO	% CUC (art. 6)	% CUC SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	CUC QUOTA 80%	CUC QUOTA 20%	% ENTE SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	ENTE QUOTA 80%	ENTE QUOTA 20%
DA 40.000,00 A 100.000,99	2,00%	10,00%	0,200%	<b>0,1600%</b>	0,0400%	1,800%	<b>1,4400%</b>	0,3600%
DA 100.001,00 A 500.000,99	1,90%	10,00%	0,190%	<b>0,1520%</b>	0,0380%	1,710%	<b>1,3680%</b>	0,3420%
DA 500.001,00 A 1.000.000,99	1,80%	12,00%	0,216%	<b>0,1728%</b>	0,0432%	1,584%	<b>1,2672%</b>	0,3168%
DA 1.000.001,00 A 2.000.000,99	1,60%	14,00%	0,224%	<b>0,1792%</b>	0,0448%	1,376%	<b>1,1008%</b>	0,2752%
DA 2.000.001,00 A 3.500.000,99	1,40%	18,00%	0,252%	<b>0,2016%</b>	0,0504%	0,148%	<b>0,9184%</b>	0,2296%
DA 3.500.001,00 A 5.000.000,00	1,20%	18,00%	0,216%	<b>0,1728%</b>	0,0432%	0,984%	<b>0,7872%</b>	0,1968%
OLTRE 5.000.000,00	1,00%	18,00%	0,180%	<b>0,1440%</b>	0,0360%	0,820%	<b>0,6560%</b>	0,1640%

**Art. 9 – Disciplina delle varianti**

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

**Art. 10 – Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. La misura incentivante di cui al precedente art. 8 è ripartita tra i diversi componenti del gruppo di lavoro, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

**A) IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE ESCLUSIVAMENTE DAL GRUPPO DI LAVORO DELL'ENTE, LE QUOTE PERCENTUALI SONO DI SEGUITO DEFINITE:**

<b>SENZA INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b>	
ATTIVITÀ ENTE	PERCENTUALE (%) ART. 8 TABELLA A
Responsabile Unico del progetto	22%

Programmazione della spesa per investimenti	3%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10%
Redazione del progetto esecutivo	10%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2%
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5%
Predisposizione dei documenti di gara	5%
Direzione dei lavori	20%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2%
Collaudo tecnico-amministrativo (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3%
Regolare esecuzione	5%
Collaudo statico (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3%

**B) IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTA ANCHE DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA LE QUOTE PERCENTUALI DELLA STESSA E DEL GRUPPO DI LAVORO DELL'ENTE SONO DI SEGUITO DEFINITE:**

<b>CON INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b>	
ATTIVITÀ CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	PERCENTUALE (%) ART. 8 TABELLA B
ATTIVITÀ ENTE	PERCENTUALE (%) ART. 8 TABELLA B
Responsabile Unico del Procedimento	22%
Programmazione della spesa per investimenti	3%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10%
Redazione del progetto esecutivo	10%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2%
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5%
Predisposizione dei documenti di gara	5%
Direzione dei lavori	20%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2%
Collaudo tecnico-amministrativo (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3%
Regolare esecuzione	5%
Collaudo statico (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3%

2. Le percentuali indicate nelle suddette tabelle sono destinate ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella e quanto non distribuito confluisce nell'importo di cui all'art. 1, c. 4, lett. b).

### **CAPO III – INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE**

#### **Art. 11 – Graduazione della misura incentivante**

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, di cui al precedente art. 1, comma 3, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

#### **A) SENZA INTERVENTO DELLA CUC**

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (valori in €)	PERCENTUALE (%)	ENTE	ENTE
	SU BASE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	QUOTA 80% PERCENTUALE (%)	QUOTA 20% PERCENTUALE (%)
DA 40.000 A 140.000,99	2,00%	1,60%	0,40%
DA 140.001,00 A 200.000,99	1,90%	1,52%	0,38%
DA 200.001,00 A 400.000,99	1,80%	1,44%	0,36%

DA 400.001,00 A 800.000,99	1,60%	1,28%	0,32%
DA 800.001,00 A 1.000.000,00	1,40%	1,12%	0,28%
OLTRE 1.000.000,00	1,00%	0,80%	0,20%

**B) CON INTERVENTO DELLA CUC - CALCOLO % SPETTANTE SU IMPORTO POSTO A BASE DI GARA**

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PERCENTUALE (%) PROCEDURA AFFIDAMENTO	% CUC (art. 6)	% CUC SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	CUC QUOTA 80%	CUC QUOTA 20%	% ENTE SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	ENTE QUOTA 80%	ENTE QUOTA 20%
DA 40.000,00 A 140.000,99	2,00%	10,00%	0,200%	<b>0,1600%</b>	0,0400%	1,8000%	<b>1,4400%</b>	0,3600%
DA 140.001,00 A 200.000,99	1,90%	10,00%	0,190%	<b>0,1520%</b>	0,0380%	1,7100%	<b>1,3680%</b>	0,3420%
DA 200.001,00 A 400.000,99	1,80%	10,00%	0,180%	<b>0,1440%</b>	0,0360%	1,6200%	<b>1,2960%</b>	0,3240%
DA 400.001,00 A 500.000,99	1,60%	10,00%	0,160%	<b>0,1280%</b>	0,0320%	1,4400%	<b>1,1520%</b>	0,2880%
DA 500.001,00 A 800.000,99	1,60%	12,00%	0,192%	<b>0,1536%</b>	0,0384%	1,4080%	<b>1,1264%</b>	0,2816%
DA 800.001,00 A 1.000.000,99	1,40%	12,00%	0,168%	<b>0,1344%</b>	0,0336%	1,2320%	<b>0,9856%</b>	0,2464%
DA 1.000.001,00 A 2.000.000,99	1,00%	14,00%	0,140%	<b>0,1120%</b>	0,0280%	0,8600%	<b>0,6880%</b>	0,1720%
DA 2.000.001,00	1,00%	18,00%	0,180%	<b>0,1440%</b>	0,0360%	0,8200%	<b>0,6560%</b>	0,1640%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione, qualora non nominato di fatto è il responsabile dell'Area/Struttura/Settore.

**Art. 12 – Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. La misura incentivante di cui al precedente art. 8 è ripartita tra i diversi componenti del gruppo di lavoro, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

A) IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE ESCLUSIVAMENTE DAL GRUPPO DI LAVORO DELL'ENTE, LE QUOTE PERCENTUALI SONO DI SEGUITO DEFINITE:

<b>SENZA INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b>	
ATTIVITÀ ENTE	PERCENTUALE (%) ART. 11 TABELLA A
Responsabile Unico del Progetto	30%
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto/Relazione descrittiva	20%
Predisposizione dei documenti di gara	5%
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	20%
Regolare esecuzione	10%

B) IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTA ANCHE DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA LE QUOTE PERCENTUALI DELLA STESSA E DEL GRUPPO DI LAVORO DELL'ENTE SONO DI SEGUITO DEFINITE:

<b>CON INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b>	
ATTIVITÀ CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	PERCENTUALE (%) ART. 11 TABELLA B
ATTIVITÀ ENTE	PERCENTUALI (%) ART. 11 TABELLA B
Responsabile Unico del Procedimento	30%
Programmazione della spesa per investimenti	5%

Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto/Relazione descrittiva	20%
Predisposizione dei documenti di gara	5%
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	20%
Regolare esecuzione	10%

- 2) Le percentuali indicate nelle suddette tabelle sono destinate ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
- 3) Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, quanto non distribuito confluisce nell'importo di cui all'art. 1, c. 4, lett. b).

## CAPO IV – INCENTIVO PER CONCESSIONI DI LAVORI E DI SERVIZI

### Art. 13 – Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, di cui al precedente art. 1, comma 3, è così graduata in ragione della complessità della concessione;
2. Si riportano di seguito i valori a base di calcolo delle percentuali che corrispondono al valore posto a base dell'affidamento della concessione che corrisponde al volume d'affari,  fissando un valore massimo di 10.000,000 € di incentivo per ogni concessione:

A) SENZA INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA			
IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PERCENTUALE (%) BASE INCENTIVI	ENTE QUOTA 80%	ENTE QUOTA 20%
DA 140.000,00 A 500.000,99	0,50%	0,40%	0,10%
DA 500.001,00 A 1.000.000,99	0,75%	0,60%	0,15%
DA 1.000.001,00 (*)	1,00%	0,80%	0,20%

(\*) limite importo incentivo di € 10.000,00

### B) CON INTERVENTO DELLA CUC - CALCOLO % SPETTANTE SU IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

IMPORTO POSTO A BASE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PERCENTUALE (%) PROCEDURA AFFIDAMENTO	% CUC (art. 6)	% CUC SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	CUC QUOTA 80%	CUC QUOTA 20%	% ENTE SU PROCEDURA AFFIDAMENTO	ENTE QUOTA 80%	ENTE QUOTA 20%
DA 140.000,00 A 500.000,99	0,50%	10,00%	0,05%	<b>0,040%</b>	0,010%	0,45%	<b>0,360%</b>	0,090%
DA 500.001,00 A 800.000,99	0,75%	12,00%	0,09%	<b>0,072%</b>	0,018%	0,66%	<b>0,528%</b>	0,132%
DA 800.001,00 A 1.000.000,99	0,75%	12,00%	0,09%	<b>0,072%</b>	0,018%	0,66%	<b>0,528%</b>	0,132%
DA 1.000.001,00 A 2.000.000,99 (*)	1,00%	14,00%	0,14%	<b>0,112%</b>	0,028%	0,86%	<b>0,688%</b>	0,172%
DA 2.000.001,00 (*)	1,00%	18,00%	0,18%	<b>0,144%</b>	0,036%	0,82%	<b>0,656%</b>	0,164%

(\*) limite importo incentivo di € 10.000,00

### Art. 14 – Percentuali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative alle concessioni sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

SENZA INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ATTIVITÀ	PERCENTUALE (%) SU COLONNA A ART. 13
Responsabile Unico del Progetto	35%
Programmazione della spesa e verifica valore stimato	5%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto/Relazione descrittiva	20%
Predisposizione dei documenti di gara	10%
Regolare esecuzione della concessione	20%

<b>CON INTERVENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b>	
ATTIVITÀ CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	PERCENTUALE (%) COLONNA C - ART. 13
ATTIVITÀ ENTE	PERCENTUALI (%) SU COLONNA D ART. 13
Responsabile Unico del Procedimento	35%
Programmazione della spesa e verifica valore stimato	5%
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del progetto/Relazione descrittiva	20%
Predisposizione dei documenti di gara	10%
Regolare esecuzione della concessione	20%

2. Le percentuali indicate nelle suddette tabelle sono destinate ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Rimane inteso che la ripartizione degli importi corrispondenti alle percentuali sopra esposte dovrà essere calibrata e ripartita, a seconda delle fasi, nell'ambito di tutto il periodo di durata della concessione.
4. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, quanto non distribuito confluisce nell'importo di cui all'art. 1, c. 4, lett. b).

## **CAPO V – NORME COMUNI**

### **Art. 15 – Principi in materia di valutazione**

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote percentuali in tabella. Ai fini della attribuzione il soggetto responsabile tiene conto:
  - a. del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - b. della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - c. della competenza e professionalità dimostrate;
  - d. della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del soggetto responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.
4. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza sono esclusi dall'incentivazione.
5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal soggetto responsabile all'Ufficio Risorse Umane – Gestione Economica del Personale, per gli atti di competenza.

### **Art. 16 – Attività articolate e singole**

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di

partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote percentuali da attribuire a ciascuno.

2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota percentuale dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

#### **Art. 17 – Assegnazioni coincidenti di più attività**

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo di attività assegnate allo stesso dipendente, è applicato un abbattimento del 1% sulla percentuale minore:
  - a. svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42 del Codice);
  - b. effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116 del Codice);
  - c. espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114 del Codice);
  - d. effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).
3. Quanto non distribuito confluisce nell'importo di cui all'art. 1, c. 4, lett. b).

#### **Art. 18 – Attività del personale dirigenziale**

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia.
3. In deroga a quanto previsto dai commi 1 e 2, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DL 13/2023, relativamente gli interventi a valere sulle risorse del PNRR, è possibile erogare gli incentivi alle funzioni tecniche di cui al presente anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei relativi interventi, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75.

#### **Art. 19 – Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione**

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo, se non giustificabili, dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, se non giustificabili, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, l'incentivo riferito alla direzione lavori, al RUP e ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella successiva tabella A.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice, ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore, al RUP, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella successiva tabella A.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna o esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella successiva tabella A.

<b>TABELLA A</b>		
<b>Tipologia di incremento</b>	<b>Misura dell'incremento</b>	<b>Riduzione incentivo</b>
1 – Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40 % del tempo contrattuale	30%

	Dal 40% al 70% del tempo contrattuale	50%
	Dal 70% al 100% del tempo contrattuale	70%
	Oltre il 100% del tempo contrattuale	100%
2 – Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21 al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Dal 40% al 60 % dell'importo contrattuale	60%
	Oltre il 60% dell'importo contrattuale	100%

#### **Art. 20 – Liquidazione dell'incentivo**

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.
3. Ai fini della liquidazione il soggetto responsabile predispone una scheda che determina, per ciascun dipendente assegnatario, le singole attività, contenente almeno:
  - il tipo di attività assegnata
  - la percentuale realizzata nell'anno di competenza
  - i tempi previsti e i tempi effettivi
  - l'indicazione dell'importo dell'incentiva da liquidare al lordo delle ritenute di legge e dell'Irap
4. La scheda di cui al comma precedente è controfirmata dai dipendenti interessati.

#### **Art. 21 – Informazione e confronto**

1. L'Ufficio Risorse Umane – Gestione Economica del Personale fornisce, con cadenza annuale, informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

#### **Art. 22 – Applicazione**

1. La presente disciplina si applica ai lavori, servizi e forniture, nonché alle concessioni di lavori e di servizi per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito siano stati pubblicati o trasmessi successivamente alla entrata in vigore della stessa.
2. Rientrano comunque nell'ambito di applicazione della presente disciplina, anche nelle more della sua approvazione, gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture, nonché alle concessioni di lavori e di servizi, per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito siano stati pubblicati o trasmessi dal 1° luglio 2023 in poi, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

#### **Art. 23 - Entrata in vigore e abrogazioni**

1. La presente disciplina si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione e dall'entrata in vigore della presente disciplina, è abrogato il precedente regolamento, fatto salvo quanto indicato nell'art. 22.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il/La sottoscritto/a **STEFANO CHINI, Dirigente / Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Vignola, lì 22/05/2024

**Sottoscritto dal Dirigente/Responsabile  
(STEFANO CHINI)  
f.to con firma digitale**

*Unione dei Comuni Terre di Castelli*

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA  
COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE,  
DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.  
Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Unione Comuni Terre Castelli lì, 21/05/2024

**Sottoscritto dal Dirigente / Responsabile del  
Settore  
(ELISABETTA MANZINI)  
f.to con firma digitale**

---

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Delibera N. 37 del 23/05/2024**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione.

Vignola, 10/06/2024

Il Vice Segretario  
Elisabetta Manzini  
Atto firmato digitalmente